

Spoke 7 Smart Agrifood Incontro di approfondimento tecnico

11 aprile 2025 – ore 16:00

Villa Eugenia, Via della Pieve 70, San Floriano (VR)

ECONOMIA CIRCOLARE E SUOLO

Le moderne tecnologie oggi a disposizione rendono possibile il monitoraggio dei principali parassiti in agricoltura con strumenti a controllo remoto per un efficientamento economico ed ambientale dei programmi di difesa

Interverranno

Claudio Zaccone, Università di Verona

Claudio Zaccone, professore di Chimica agraria del Dip. di Biotecnologie (UniVR) e Presidente della Società Italiana della Scienza del Suolo (SISS), illustrerà la complessità e la multifunzionalità del suolo, sottolineando come un'agricoltura sostenibile e resiliente non può e non deve prescindere da una profonda conoscenza della risorsa suolo. Solo comprendendo il funzionamento di questo sistema sarà possibile contrastarne le molteplici cause di degrado, tra cui la perdita di sostanza organica, soprattutto in uno scenario di cambiamento climatico.

Silvia Silvestri, Fondazione E. Mach

Percorsi di Circular Economy in contesti territoriali ottimali, consentono di valorizzare le biomasse di scarto disponibili e di ottenere, a valle dei processi attuati, prodotti che per le loro caratteristiche agro-ambientali sono idonei all'impiego in agricoltura. Ciò consente il recupero di nutrienti e la restituzione al suolo di sostanza organica e carbonio, contribuendo al mantenimento della fertilità, al minor impiego di concimi di sintesi oltre che al raggiungimento dell'obiettivo "zero waste".

Stefano Pedò, Fondazione E. Mach

La conoscenza del suolo e la gestione della fertilità sono da anni al centro delle attività di ricerca e sperimentazione che FEM svolge in stretta collaborazione con cantine e aziende vitivinicole trentine. Con CAVIT esiste una continua e proficua collaborazione che ha consentito di lavorare su più fronti. Si riportano in particolare le principali attività sperimentali e di ricerca connesse 1) all'impiego di fertilizzanti di recupero finalizzati al mantenimento della fertilità dei suoli; 2) rapporto tra invecchiamento atipico e stress idrico su basi spumante cv Chardonnay. In entrambi i casi il ruolo del suolo - natura fisico-chimica e contenuto di acqua disponibile - è discriminante per l'ottenimento delle migliori uve da destinare agli enologi.

Andrea Faustini / Matteo Secchi, CAVIT

Carta dei suoli dei vigneti Trentini. Dalla zonazione agli strumenti di gestione. Cavit e la Fondazione Edmund Mach, nell'ambito del progetto PICA (Piattaforma Informatizzata Cartografica Agriviticola), hanno realizzato, fra il 2010 e il 2021, un'indagine sui suoli vitati del Trentino. Lo studio dell'intera area di coltivazione di Cavit (ca. 6.500 ettari) ha prodotto una serie di 151 unità tipologiche di suolo, descritte secondo le loro caratteristiche pedologiche ed agronomiche, in termini idrologici e nutrizionali, fornendo anche indicazioni relative alle potenzialità di vigore delle viti. La caratterizzazione territoriale dei suoli non solo contribuisce alla definizione delle tipicità esistenti, ma è uno strumento che fornisce indicazioni tecnico-operative ad agronomi e viticoltori adatte per i diversi ambienti.

Attività dimostrativa: esempio di interrogazione e consultazione della piattaforma PICA

EVENTO IN PRESENZA a partecipazione gratuita. È **obbligatoria l'iscrizione** da [eseguirsi on-line seguendo questo link](#) entro il 9 aprile 2025. Rilascio attestati di partecipazione su richiesta. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa

VINIDEA Tel. 0523.876423 email: iscrizioni@vinidea.it

L'evento partecipa al programma di formazione permanente per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali e per gli Enologi ed Enotecnici Italiani

